

# Museo della Farmacia Picciòla

Vercelli (VC)

Il museo si articola in sei sale, per una superficie complessiva di 125 mq.

La raccolta degli oggetti presenti è iniziata nel 1799, anno di fondazione della Farmacia Picciòla di Trieste, e racconta l'evoluzione della farmacia in duecento anni di storia.

Le sale sono arredate con mobili d'epoca e vi sono esposti più di 2.000 oggetti, tra i quali: bilancini, aerosol a spirito, mortai, pestelli di marmo di ogni misura, alambicchi, vasi (epoca '700-'800) etc. e sono inoltre visionabili oltre 1.000 articoli, documentazione storica, 800 volumi scientifici e 400 libri di letteratura.

Originale la sala arredata a laboratorio con coccodrillo appeso alla volta del soffitto.

Maggiori informazioni si possono trovare nel volume "Farmacia Picciola 1799-1999", edizioni Italo Svevo: si tratta di un volume di oltre 350 pagine di grande formato riccamente illustrato (95 foto a colori in quadricromia a tutta pagina e un altro centinaio a colori e in bianco e nero inserite nel testo), contenente inoltre 50 pagine d'inventario particolareggiato di tutto quanto esposto nel Museo.

Dal 1999 il museo fa parte dell'Associazione Europea Musei delle Arti Medicali di Parigi (A.E.M.H.S.M.).

Il museo, inaugurato nel giugno 2014 alla presenza delle massime autorità cittadine e nazionali di Categoria, oltre al materiale proveniente dalle raccolte triestine è stato arricchito con oggetti, soprammobili e libri attinenti alla farmacia piemontese.

**Visita su prenotazione-e-mail: [carlo.bagliani@libero.it](mailto:carlo.bagliani@libero.it)**



Una sala del museo